

## NOTE APPRENDISTATO 2012/2013

(Approvato con Disposizione dirigenziale R.G. 3883/2012 del 10/05/2012 e aggiornato con Disposizione dirigenziale R.G. 5186/2012 del 20/06/2012, con Disposizione Dirigenziale R.G. 11285 del 27/12/2012 e con Disposizione Dirigenziale R.G. 12177 del 02/12/2013)

### **1. Premessa**

In accordo con quanto previsto nel d.lgs. n. 167 del 14/09/2011 e in attuazione delle "Linee di indirizzo per la programmazione provinciale delle attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere – anno formativo 2012-2013" approvate dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11960 del 5 dicembre 2011 e successive integrazioni e modifiche, la Provincia di Milano promuove un'offerta di servizi integrati per le attività formative riferite alle seguenti tipologie di apprendistato:

- a) apprendistato extra obbligo formativo ai sensi della previgente normativa art. 16 L.196/1997;
- b) apprendistato in obbligo formativo ai sensi della previgente normativa art. 16 L.196/1997, relativo i contratti stipulati in data antecedente al 02/05/2011;
- c) apprendistato ai sensi della previgente normativa art. 49 d.lgs. 276/2003;
- d) apprendistato ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 167/2011.

L'offerta di servizi integrati ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 e dell'art. 49 d.lgs. 276/2003 è accessibile alle imprese che abbiano dichiarato (tramite comunicazione obbligatoria C.O.B.) di ricorrere alla formazione pubblica esterna o integrata per gli apprendisti assunti in territorio provinciale e che non ricorrano alla formazione esclusivamente aziendale.

Per "formazione pubblica per l'apprendistato" si intende la formazione erogata da soggetti accreditati e nel rispetto dei criteri e delle regole definite nel decreto n. 3322 del 17 Aprile 2012 e successive integrazioni e modifiche.

La formazione esclusivamente aziendale (ai sensi del comma 5 ter dell'art. 49 D.lgs. 276/03) e in ogni caso la formazione "interna" (art. 49 D.lgs. 276/03) non è ammissibile a finanziamento pubblico, tranne nel caso di servizi non direttamente rivolti agli apprendisti, come riportato nelle tabelle successive al paragrafo 7 "Tipologia dei servizi".

### **2. Obiettivi**

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di un Catalogo Provinciale contenente l'insieme degli Operatori accreditati e dei relativi servizi integrati, rivolti a specifiche categorie di apprendisti, nel rispetto delle linee di offerta formativa e delle priorità regionali approvate con Decreto n. 3322 del 17 Aprile 2012 avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni al DDUO del 5/ dicembre 2011 n. 11960 "assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2012/2013" e di seguito dettagliate:

- offerta formativa pubblica, finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, rivolta agli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 167/2011, in accordo con standard regionali (D.G.R. n. 2933 del 25/01/2012);
- offerta pubblica di servizi integrati rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 l.

196/1997 in diritto-dovere di istruzione e formazione, fino al termine di vigenza dei contratti stipulati in data antecedente al 02/05/2011;

- offerta pubblica di servizi integrati rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 extra-obbligo formativo, che devono avviare o proseguire il percorso di formazione esterna o integrata già avviato negli anni precedenti;

offerta pubblica di servizi integrati rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/2003, assunti a partire dal 01/01/2009, che devono avviare o proseguire il percorso di formazione esterna o integrata già avviato negli anni precedenti.<sup>1</sup>

La Provincia di Milano si riserva la possibilità, a seguito di mutamenti normativi, di apportare delle modifiche alle categorie degli apprendisti indicate.

### **3. Risorse finanziarie:**

Il decreto regionale n. 11960 del 05/12/2011, allegato A, prevede per lo svolgimento delle attività di formazione:

- per l'anno 2011/2012 uno stanziamento pari a euro 3.363.825,03=;
- per l'anno 2012/2013 uno stanziamento pari a euro 4.633.976,31=.

La Provincia di Milano integrerà tale dotazione finanziaria con le eventuali risorse rese disponibili a seguito di risparmi accertati in sede di chiusura di precedenti programmazioni.

### **4. Dote-apprendistato**

La dote si configura come l'attribuzione all'apprendista e all'impresa di una facoltà a richiedere la fruizione di uno o più servizi finalizzati all'assolvimento delle attività previste dalle norme generali e dai relativi contratti di lavoro in materia di formazione in apprendistato. La fruizione dei servizi varia in rapporto alla tipologia contrattuale di assunzione e la valorizzazione economica dei servizi stessi è in funzione delle caratteristiche e della durata di questi.

L'impresa e l'apprendista definiranno, insieme ad un ente accreditato, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che tenga conto del contratto collettivo di appartenenza. Nel PIP sono individuati i diversi servizi previsti per la formazione dell'apprendista, il cui valore economico (di seguito dettagliatamente riportato per singolo servizio) sarà liquidato direttamente agli enti con le procedure e le modalità riportate in documenti successivi, nel rispetto delle procedure regionali di riparametrazione in relazione alla fruizione dei diversi servizi, e comunque fino al valore massimo della dote, per l'erogazione dei servizi richiesti dalle imprese e dagli apprendisti.

E' prevista la copertura totale dei costi per la formazione esterna degli apprendisti minorenni assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 in data antecedente al 02/05/2011; per la formazione degli apprendisti maggiorenni assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 (extra-obbligo); per la formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 167/2011.

Nel caso di apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 D.lgs 276/03 l'accesso all'offerta pubblica "a catalogo" dei servizi è facoltativa e non esonera l'impresa dalle responsabilità previste dalla normativa di riferimento in materia di apprendistato. Il valore della dote può essere limitato a copertura dei costi relativi solo ad alcuni servizi.

L'offerta dei servizi formativi rivolti agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 D.lgs 276/03 e dell'art. 16 della l. 196/97 è fruibile, nei limiti delle risorse disponibili, fino al 31/12/2012.

Dopo tale data, e fino al 31/10/2014, per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 276/03 sarà fruibile esclusivamente la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base/trasversali fino ad un massimo di 40 ore nel rispetto della normativa di riferimento. Il termine di chiusura delle prenotazioni delle doti apprendistato è il 24/10/2014.

Al fine di ottenere un quadro normativo unitario e coerente, la progettazione dei percorsi formativi relativi alle competenze di base e trasversale, per gli apprendisti assunti ai sensi della normativa previgente al d. lgs. 167/2011, dovrà da subito attenersi a quanto previsto dalla D.G.R. n. 2933 del 25/01/2012. Questo, di conseguenza, permetterà di estendere l'offerta formativa ad apprendisti assunti con diversa tipologia contrattuale.

A partire dal 01/01/2013 i periodi di formazione relativi alle competenze di base/trasversali svolti nel corso del 2012 sono considerati ai fini dell'assolvimento del monte ore formazione previsto dalla disciplina regionale di cui alla D.G.R. n. 2933 del 25/01/2012.

La richiesta della dote dovrà essere inoltrata esclusivamente tramite gli enti formativi accreditati agli albi regionali per il sistema di formazione e per i servizi al lavoro, ed autorizzati, nell'ambito del catalogo provinciale, ad erogare i servizi integrati per l'apprendistato, a seguito ed alle condizioni previste dal presente avviso.

## **5. Destinatari dei servizi**

I destinatari del presente avviso sono gli apprendisti assunti presso aziende che abbiano la sede legale e/o operativa in Provincia di Milano.

La Provincia di Milano si riserva di ammettere deroghe per i destinatari con sede lavorativa situata in territori limitrofi.

Gli apprendisti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

### **1. Apprendisti assunti ai sensi dell' art. 4 del d.lgs. 167/2011:**

- apprendisti assunti dal 25/10/2011 con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell' art. 4 del d.lgs. 167/2011.

### **2. Apprendisti minorenni in Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione D.D.I.F.:**

- apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 in data antecedente al 02/05/2011.

### **3. Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 l. 196/1997 extra obbligo formativo:**

- apprendisti assunti da imprese appartenenti ai settori i cui CCNL non hanno ancora disciplinato l'apprendistato ai sensi del d.lgs. 276/03;

- apprendisti assunti da imprese, la cui data di assunzione sia precedente alla sottoscrizione del CCNL recante la disciplina dell'apprendistato ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03.

- apprendisti di 17 anni di età, se in possesso di qualifica.

### **4. Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/03:**

- apprendisti assunti da imprese, la cui data di assunzione sia successiva alla sottoscrizione del CCNL recante al disciplina dell'apprendistato ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03;

- tutor/formatori aziendali di imprese che hanno assunto apprendisti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03, limitatamente al servizio E.

## **6. Priorità provinciali**

Le risorse trasferite dalla Regione Lombardia con Decreto n. 11666 del 09/011/2012 pari a euro 7.997.801,34=, a cui si aggiungeranno eventuali risorse residuali delle passate programmazioni, verranno ripartite secondo il seguente ordine di priorità:

- copertura totale della domanda di formazione base e trasversale degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 167/2011;
- copertura della domanda di formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'articolo 16 della Legge 196/1997 – extra obbligo formativo;
- copertura totale della domanda di formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'articolo 16 della Legge 196/1997 – DDIF - prima del 02/05/2011;
- copertura della domanda di servizi integrati per prime annualità degli apprendisti assunti ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 276/2003, e in subordine delle seconde e terze annualità. Il ricorso a finanziamenti pubblici è possibile sino al 31/12/2012.

A partire dal 01/01/2013 e fino al 24/10/2014, si prevede il solo finanziamento delle attività formative di base e trasversali ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 167/2011 e ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/2003". Le attività devono concludersi entro il 31/10/2014, così come stabilito dalla Provincia di Milano, in coerenza con quanto disposto dal Decreto n. 5149 del 16/06/2014, ed in coerenza con la normativa di riferimento.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, entro dicembre 2012 dovranno essere verificati i livelli di impegno delle risorse riservate alle priorità definite negli avvisi provinciali, in caso di IGV inferiori al 35% della dotazione, le risorse verranno utilizzate per finanziare l'intera offerta di formazione che sarà resa disponibile dal 01/01/2013, senza alcun ordine di priorità sulla base della tipologia contrattuale.

La Provincia di Milano si riserva di definire eventuali ulteriori criteri di priorità a seconda dell'andamento della spesa complessiva e/o di necessità oggi non prevedibili sulla base del monitoraggio sui dati del Mercato del Lavoro.

## **7. Tipologia dei servizi**

I costi riferiti alle attività erogabili, di cui alle tabelle sottostanti, sono stati definiti dalla Regione Lombardia con Decreto N. 3322 del 17/04/2012. Essi corrispondono a tariffe stabilite ex ante, dando luogo a parametri non superabili in sede di contabilizzazione ai fini della liquidazione dei servizi erogati.

### a. Attività erogabili ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 167/2011

<b>SERVIZIO</b>	<b>ATTUATORE</b>	<b>DESTINATARIO</b>	<b>DURATA E COSTO</b>	<b>note</b>
<b>A.</b> Formazione esterna apprendisti competenze di base e trasversali. (gruppo-classe max 12 allievi)	Organismo accreditato	Apprendista/Impresa	Moduli di min 8 ore per 10 euro/ora	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
<b>F.</b> Supporto per la certificazione delle competenze	Organismo accreditato	Apprendista	Max 2 ore per 50 euro/ora	Servizio erogabile da soggetti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06.

Il numero massimo di apprendisti che partecipano ai moduli formativi può essere integrato per un numero non superiore al 40% del numero massimo previsto. I costi relativi a tali allievi aggiuntivi non verranno riconosciuti, tranne che in caso di abbandono degli apprendisti titolari.

Per la composizione delle doti e i rispettivi valori massimali si faccia riferimento all'allegato 1.

**b. Attività erogabili ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 extra-obbligo formativo**

SERVIZIO	ATTUATORE	DESTINATARIO	DURATA E COSTO	note
Affiancamento consulenziale per la predisposizione del PFI di dettaglio e la valutazione degli apprendimenti	NON PREVISTO			
<b>A.</b> Formazione esterna apprendisti competenze base e trasversali (gruppo-classe max 12)	Organismo accreditato	Apprendista	Moduli di min 8 ore per 10 euro/ora	il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
<b>B.</b> Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali (gruppo classe max 10 allievi)	Organismo accreditato	Apprendista	Moduli di min 24 ore per 13 euro/ora	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo;
Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor / formatore aziendale	NON PREVISTO			
Supporto per la certificazione delle competenze (in caso di formazione interna all'azienda)	NON PREVISTO			

N.B.: Per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 extra-obbligo sono fruibili moduli formativi della durata minima di 8 ore per l'acquisizione delle competenze base/trasversali e della durata minima di 24 ore per l'acquisizione delle competenze tecnico professionali, fino a un massimo di 120 ore/anno per apprendista.

Al termine di ogni modulo gli organismi attuatori debbono valutare e certificare le competenze professionali acquisite secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8.

**c. Attività erogabili ai sensi dell'art. 16 L.196/1997 obbligo formativo**

SERVIZIO	ATTUATORE	DESTINATARIO	DURATA E COSTO	note
<b>C.</b> Formazione esterna per apprendisti in diritto dovere	Organismo accreditato	Apprendista/Impresa	- Modulo di 120 ore/anno (competenze ex D.M. 16/05/2001) - gruppo classe max 10 allievi per 13 euro/ora	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.

Per gli apprendisti minorenni assunti in art. 16 l. 196/97 in data antecedente al 02/05/2011 la formazione dovrà essere articolata in 120 ore/anno per il recupero delle competenze di base (ex D.M. 16/05/2001) nell'ambito del servizio **C**. Le restanti 120 ore/anno (160 se previsto dal rispettivo CCNL) sono fruibili nell'ambito dei servizi **A** e **B** di cui alla tabella precedente. In totale sono quindi previste 240 ore/anno di formazione esterna (estendibili a 280 ore/anno).

**d. Attività erogabili ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 276/2003**

SERVIZIO	ATTUATORE	DESTINATARIO	DURATA E COSTO	note
<b>D.</b> Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti	Organismo accreditato	Apprendista/Impresa	Max 3 ore/anno per 32 euro/ora	

<b>A.</b> Formazione esterna apprendisti competenze base e trasversali (gruppo-classe max 12 allievi)	Organismo accreditato	Apprendista/Impresa	Moduli di min 8 ore per 10 euro/ora	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.
<b>B.</b> Formazione esterna apprendisti competenze tecnico-professionali (gruppo-classe max 10 allievi)	Organismo accreditato	Apprendista/Impresa	Moduli di min 24 ore per 13 euro/ora	Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo; le ore totali di formazione possono essere articolate in più moduli.
<b>E.</b> Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor / formatore aziendale	Organismo accreditato	Tutor/formatore aziendale (impegnati nella formazione dell'apprendista)	Max 10 ore/anno per 50 euro/ora	La formazione in affiancamento su comp. tecn-profess. può essere scelta in alternativa alla formazione esterna
<b>F.</b> Supporto per la certificazione delle competenze (in caso di formazione esclusivamente aziendale)	Organismo accreditato	Apprendista	Max 2 ore/anno per 50 euro/ora	Servizio erogabile da soggetti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06 e fruibile solo in caso di formazione interna all'azienda con capacità formativa

N.B.: Per ciascuna richiesta di dote è necessario che la formazione esterna articolata in più moduli sia fruibile per massimo di 120 ore/anno come previsto da CCNL (salvo i casi in cui i CCNL prevedano limiti orari superiori e comunque non oltre le 160ore/anno).

Il numero massimo di apprendisti che partecipano ai moduli formativi può essere integrato per un numero non superiore al 40% del numero massimo previsto. I costi relativi a tali allievi aggiuntivi non verranno riconosciuti, tranne che in caso di abbandono degli apprendisti titolari.

Per la composizione delle doti e i rispettivi valori massimali si faccia riferimento all'allegato 2.

E' possibile realizzare, riguardo i servizi per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, gruppi classe composti da apprendisti soggetti alla disciplina prevista dall'art. 4 d.lgs. 167/2011, da apprendisti soggetti alla disciplina regolamentata dall'art. 49 d.lgs. 276/2003, e infine da apprendisti in extra-obbligo formativo assunti ai sensi dell'art. 16 L.196/1997.

## **8. Certificazione delle competenze**

Le competenze sono gli unici elementi certificabili nell'ambito dei percorsi in apprendistato professionalizzante realizzati dai soggetti formativi accreditati presso gli albi regionali.

Sono certificabili le competenze come individuate ed articolate nel Quadro Regionale degli Standard Professionali Q.R.S.P. (adottato con D.D.U.O. del 30/07/2008 n. 8486 e s.m.i.). Gli enti formativi possono rilasciare un attestato con logo regionale solo ove abbiano attuato la riconduzione delle competenze previste dal Piano Formativo Individuale (P.F.I.) a quelle previste nel Q.R.S.P.

Nel caso non vi fosse corrispondenza tra le competenze individuate dal Piano Formativo Individuale e quelle previste nel Q.R.S.P. l'operatore può rilasciare un proprio attestato, secondo un format definito autonomamente, senza logo regionale. Questa attestazione ha comunque valore di credito formativo e di evidenza documentale per l'acquisizione di ulteriore certificazione di competenza del sistema regionale. È comunque possibile rilasciare attestazione prive di valore regionale anche per la documentazione dell'acquisizione di singoli elementi di competenza o della semplice frequenza al percorso.

## **9. Soggetti ammissibili/attuatori**

Al catalogo possono accedere in qualità di fornitori di servizi i seguenti soggetti:

- organismi singoli accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'albo regionale);

- organismi accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'albo regionale) e organismi accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della legge regionale 22/2006, associati in rete.

Il singolo organismo accreditato deve dimostrare, il possesso di un'esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature, allegando alla propria candidatura il modello di D.S.A.N. disponibile sul sistema informativo Sintesi. In mancanza di tale requisito può partecipare solo in qualità di membro della rete di organismi formativi.

L'operatore che si candida come soggetto singolo non può partecipare a reti di soggetti formativi nell'ambito del medesimo catalogo.

La rete degli operatori, costituita mediante sottoscrizione di accordi di partecipazione in forma di scrittura privata (il cui modello è reperibile sul sistema informativo Sintesi), deve assicurare l'erogazione di tutte le attività previste dal presente avviso e deve avere inoltre i seguenti requisiti (da dimostrare allegando alla candidatura da parte di ogni singolo membro il modello di D.S.A.N. disponibile sul sistema informativo Sintesi):

- essere composta da almeno tre enti accreditati, di cui almeno due enti accreditati alla formazione ai sensi della l. r. 19/2007 ed almeno uno accreditato per i servizi al lavoro ai sensi della l. r. 22/2006;
- avere esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida (formazione in apprendistato, formazione continua riferita ai settori/comparti per cui si candida ) nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

Un operatore può essere capofila in una sola rete di operatori, mentre può partecipare in altre in qualità di solo membro della rete.

Sono possibili, previa approvazione da parte della Provincia di Milano, variazioni nella composizione delle reti purché vengano mantenuti i requisiti delineati e la garanzia degli standard di erogazione previsti.

I dati richiesti per l'ammissione al Catalogo sono:

Soggetto Proponente singolo:

- sede operativa;
- servizi per i quali si candida;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa in servizi formativi in apprendistato, in formazione continua nell'ultimo triennio (D.S.A.N.);
- dichiarazione autocertificata relativa alla conformità, delle sedi occasionali in cui si intende svolgere l'attività formativa, alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, e in materia di accessibilità ai diversamente abili (D.S.A.N.);
- eventuale procura del potere di firma.

Soggetto Proponente in rete:

- individuazione del capofila/rappresentante della rete;

- sedi operative;
- nominativi partner;
- sedi operative dei partner;
- offerta dei servizi per i quali la rete si candida;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa (in servizi formativi in apprendistato, in formazione continua nell'ultimo triennio) di ciascun partner e del capofila/rappresentante della rete (D.S.A.N.);
- lettera di intenti/accordo in forma di scrittura privata per la costituzione di reti informali. Il capofila della rete ammessa al catalogo, nel caso abbia presentato la lettera di intenti, dovrà allegare sul sistema informativo SINTESI l'accordo in forma di scrittura privata per la costituzione di reti informali, prima della prenotazione delle doti.
- dichiarazione autocertificata, da parte di ogni operatore, relativa alla conformità, delle sedi occasionali in cui si intende svolgere l'attività formativa, alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, e in materia di accessibilità ai diversamente abili (D.S.A.N.);
- eventuale procura del potere di firma.

Gli accordi devono indicare quale sarà l'ente proponente che accederà al sistema sintesi per il caricamento della domanda di adesione al catalogo. Un ente potrà appartenere a più reti, ma potrà effettuare il caricamento della domanda come proponente per una sola rete sul sistema sintesi.

Le sedi di erogazione saranno abbinate ai servizi al momento dell'avvio dell'edizione (gruppo classe).

Per gli operatori che abbiano già presentato la propria candidatura ai sensi dell'avviso pubblico R.G. 28/31/2012 del 02/04/2012 "Approvazione dell'avviso di ricognizione riservato a soggetti accreditati per l'ammissione alla successiva predisposizione del catalogo provinciale, contenente l'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato, periodo formativo 2012/2013", la Provincia di Milano ha già provveduto ad effettuare la verifica sull'ammissibilità formale delle candidature degli operatori. Pertanto tali enti debbono provvedere a caricare i dati relativi ai soggetti proponenti singoli e in rete, e l'elenco dei relativi servizi a catalogo, allegando la documentazione già presentata in occasione del precedente avviso di ricognizione nel sistema informativo Sintesi.

Tali soggetti, una volta concluse le procedure informatiche di caricamento dei dati previsti, sono tenuti a caricare in Sintesi la "Domanda di finanziamento" generata dal sistema informativo debitamente sottoscritta e gli allegati previsti al paragrafo 11. Modalità di presentazione.

## **10. Procedure di adesione al catalogo**

### **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Gli enti che si sono già candidati in relazione al precedente Avviso provinciale di ricognizione per l'ammissione alla successiva predisposizione del Catalogo dei servizi, devono presentare, attraverso il sistema informativo Sintesi a partire dal 15 maggio 2012, i servizi che intendono realizzare, secondo le procedure informatiche indicate al paragrafo seguente, entro il 15/05/2012 ore 12,00.

La Provincia di Milano si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione di quanto presentato. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa potrà comportare l'esclusione dal catalogo.

Gli enti che non si sono candidati al precedente avviso devono riferirsi unicamente alle regole ed alle procedure riportate nel presente avviso. Il presente avviso sostituisce il precedente avviso di ricognizione.

La Provincia di Milano valuterà l'ammissibilità delle domande presentate sulla base dell'avviso di

ricognizione se pervenute in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso.

A partire dalla pubblicazione e durante il periodo di vigenza dell'avviso, la Provincia di Milano indicherà periodicamente sul proprio sito le date utili per la presentazione delle candidature di nuovi soggetti formativi, sia singoli, sia in rete, e le eventuali variazioni nella composizione delle reti già costituite. Queste verranno valutate e dovranno comunque rispettare i criteri delineati nel nono paragrafo. Verrà di seguito pubblicato l'elenco degli enti (o reti di operatori) e dei relativi servizi ammessi.

Ai sensi del decreto regionale n. 5149 del 16/06/2014, tutte le attività di cui al presente avviso, dovranno concludersi entro e non oltre il 31/10/2014.

La Provincia di Milano si riserva di definire ulteriori scadenze entro i termini comunque previsti dal sopracitato decreto regionale.

### **11. Modalità di presentazione**

L'ente presenta la propria candidatura sul sito:

<http://www.provincia.milano.it/lavoro/LOGIN/index.html>

accedendo con propria username e password.

Qualora non ne fosse in possesso deve registrarsi presso il sito stesso.

I soggetti attuatori devono presentare la candidatura e la seguente documentazione prevista dall'avviso, secondo le modalità sotto riportate:

- lettera di intenti/accordo in forma di scrittura privata per la costituzione di reti informali, sottoscritta, scannerizzata e caricata nell'apposita sezione "Allegati" della modulistica di presentazione dei progetti;
- domanda di finanziamento, firmata digitalmente, da caricare all'interno del singolo progetto, nell'apposita sezione "Allegati" della modulistica di presentazione dei progetti;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa e relativa informativa per il trattamento dei dati personali identificativi, firmata digitalmente, da caricare all'interno del singolo progetto, nell'apposita sezione "Allegati" della modulistica di presentazione dei progetti;
  - dichiarazione autocertificata circa la conformità, delle sedi occasionali e relativa informativa per il trattamento dei dati personali identificativi, firmata digitalmente, da allegare all'interno del singolo progetto (nella sezione "Allegati" della modulistica di presentazione dei progetti, in caso il progetto non sia già stato avviato, altrimenti nella sezione "Allegati all'avvio");
- copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità del firmatario, da presentare in copia secondo le modalità previste per il documento a cui si riferisce;
- procura del potere di firma, sottoscritta, scannerizzata e da caricare all'interno del singolo progetto (nella sezione "Allegati" della modulistica di presentazione dei progetti, in caso il progetto non sia già stato avviato, altrimenti nella sezione "Allegati all'avvio");

L'adesione al "Catalogo provinciale contenente l'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato" comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso tramite la sottoscrizione dell'atto di adesione.

La sottoscrizione dell'Atto di Adesione, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunte dall'ente per l'attivazione dei servizi finanziati con la "Dote apprendistato 2012/2013", è condizione necessaria per l'attivazione dei servizi previsti dal PIP.

L'Atto di adesione sarà reso disponibile sul sistema Sintesi e, debitamente sottoscritto, dovrà essere presentato in originale a mano o via fax, successivamente all'ammissione al Catalogo.

Gli enti ammessi all'erogazione dei servizi di cui al presente avviso, dovranno gestire le relative attività secondo quanto previsto dalle "Procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia", approvate con D.D.U.O. n. 9837 del 12 settembre 2008 della Regione Lombardia.

Per le informazioni tecniche è possibile contattare il Settore Formazione Professionale ai seguenti numeri di telefono: Tel. 02-77404421 e 02-77406822 Fax 02-77403294, oppure scrivere all'indirizzo e-mail: [apprendistato@provincia.milano.it](mailto:apprendistato@provincia.milano.it)

Il rapporto tra la Provincia di Milano e l'ente attuatore è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria.

## **12. Criteri di ammissibilità**

Le candidature (soggetti erogatori e servizi proposti) per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate entro la data di scadenza del presente avviso;
- essere presentate da un ente che rientri tra i soggetti attuatori di cui ai paragrafi precedenti. Nel caso delle reti, il capofila/rappresentante della rete presenta a nome della rete le candidature, accedendo con la propria username e password;
- i partner di una rete, che non abbiano i requisiti richiesti dal presente avviso (ove non siano già stati valutati in relazione al precedente avviso), saranno dichiarati non ammissibili. La Rete potrà essere comunque ammessa purché soddisfi i requisiti minimi richiesti;
- prevedere, nel caso di rete, l'erogazione di tutte le attività e i servizi previsti dal presente avviso;
- essere compilate e allegate sul sistema informativo Sintesi;
- essere complete, secondo i modelli allegati e disponibili sul sistema informativo Sintesi, sottoscritte digitalmente e formalmente corrette;
- corrispondere, nelle attività formative proposte, ai contenuti formativi previsti dalla legge e individuati dalle priorità provinciali.

## **13. Pubblicazione del catalogo**

La Provincia di Milano approva l'elenco degli operatori e dei relativi servizi formativi ritenuti ammissibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle priorità regionali e provinciali pubblicando sul sito del Settore FP il catalogo dei servizi ammessi, consultabile tramite un motore di ricerca dedicato.

Il catalogo dei servizi e delle attività formative saranno pubblicati sui siti: <http://sintesi.provincia.milano.it/portalemilano/> e [www.provincia.milano.it/formazione](http://www.provincia.milano.it/formazione).

## **14. Riferimenti normativi**

- Legge del 06 agosto 2008 n.133 "Conversione in legge, con modificazioni, del d. legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- Legge del 24 giugno 1997 n.196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Decreto Legislativo del 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e

- mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30 ” art.47 e art. 51;
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n.19 “ Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
  - Legge regionale del 28 settembre 2006 n.22 “ Il mercato del lavoro in Lombardia”;
  - Decreto della Regione Lombardia n. 3322 del 17/04/2012 “Modifiche e integrazioni al D.D.U.O. del 05/12/2011 n. 11960 Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia, Periodo formativo 2012/2013”;
  - Decreto della Regione Lombardia n. 11960 del 05/12/2011 “assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2012/2013”.
  - Decreto della Regione Lombardia n. 3322 del 17/04/2012 “ Modifiche e integrazioni al D.D.U.O. del 05/12/2011 n. 11960 “Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2012/2013”.
  - Decreto della Regione Lombardia n. 8444 del 20/09/2013 “Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2013-2014;
  - Decreto della Regione Lombardia n. 11153 del 28/11/2013 “Proroga utilizzo delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia – periodo formativo 2013-2014 – modifica al DDUO n. 3322 del 17/04/2012 e ss.mm.ii.;
  - Decreto legislativo n. 167/2011 “Testo unico dell’apprendistato”.
  - La circolare ministeriale n. 29 del 11/11/2011 avente come oggetto: “D.LGS. n. 167/2011 – Testo Unico apprendistato – Regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio”;
  - Reg. (CE) 800/2008 della Commissione del 6/8/2008;
  - Circolare Ministero del Lavoro del 10/11/2008 “Apprendistato professionalizzante: chiarimenti”;
  - Decreto n. 485 Regione Lombardia del 25 gennaio 2010 “Modifiche ed integrazione all’allegato B del D.D.S. del 09/11/2009 n.11666 “assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia”;
  - Disposizione dirigenziale n. 104/2012 R.G. 3883/2012 del 10/05/2012 di approvazione del presente avviso.
  - Deliberazione di Giunta regionale n. IX/2933 del 25/01/2012 “Approvazione standard formativi minimi relativi all’offerta formativa pubblica finalizzata all’acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere”.
  - Normativa regionale vigente in materia di accreditamento ai servizi formativi e al lavoro.

Milano, 20/06/2012

Il Direttore del Settore Formazione Professionale  
F.to

## Allegato 1

Destinatari	Tipologia di servizio	Composizione dote	Valore max dote
Apprendisti in art. 4 d.lgs. 167/2011	A. Modulo di 20/40 ore base/trasversale	Ax2 / A (tot. 40 ore)	€ 400
		Ax4 / x2 (tot. 80 ore)	€ 800
	F. Supporto per la certificazione delle competenze	Ax6 / x3 (tot. 120 ore)	€ 1200
		F	€ 100

La Regione Lombardia con D.G.R. n. 1933 del 25/01/2012, in applicazione del D. lgs. 167/2011, prevede una differente durata della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in relazione al titolo di studio dell'apprendista, così declinata:

- 40 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario;
- 80 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione;
- 120 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.

Il contenuto della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali va declinato in relazione a quanto indicato nelle sezioni "Competenze di base" e "Competenze trasversali" del QRSP e delle eventuali ulteriori competenze di base e trasversali del profilo di riferimento, individuato a seguito dell'allineamento dei profili formativi contrattuali con il QRSP, afferenti alla sicurezza nell'ambiente di lavoro, all'organizzazione e qualità aziendale, alla relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo, ai diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa.

È obbligatorio offrire una formazione basata sui contenuti minimi imprescindibili relativi alle aree tematiche sopra indicate per un totale di almeno 40 ore di formazione, liberamente articolate in unità formative della durata minima di 8 ore.

L'offerta formativa ulteriore, modulata in relazione al livello di scolarità, va individuata in funzione alle specifiche esigenze delle aziende ed alle caratteristiche degli apprendisti, e comunque va sempre progettata in coerenza con il QRSP.

La fruizione dei moduli formativi potrà essere pianificata nel corso del triennio, in ogni caso rispettando i vincoli normativi previsti per la formazione sulla sicurezza.

## ALLEGATO 2

Composizione dote e massimali art. 49 D.lgs. 276/03 e art.16 L.196/97.

Destinatari	Tipologia di servizio	Composizione dote	Valore max dote
Apprendisti in art. 49 D.lgs. 276/03 (di prima annualità assunti dal 1/1/2009 e prosecuzioni) assunti da imprese con modalità formativa esterna/integrata	A. Modulo di 20/40 ore trasversale	A (40 ore) +B+B (+B per i percorsi di 160)	€ 1.440/1.960
	B. Modulo di 40 ore tecnico-professionalizzante	D+A (40 ore)+B+B (+B per i percorsi di 160)	€ 1.536/2.056
	D. Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti	A (40 ore)+D+E	€ 996
	E. Formazione su competenze tecnico professionali in affiancamento al Tutor/formatore aziendale	D + A (40 ore)	€ 496
		E + D	€ 596
	E. Formazione su competenze tecnico professionali in affiancamento al Tutor/formatore aziendale		€ 500
Apprendisti assunti art.49 D.lgs. 276/03 da imprese con modalità formativa interna	F. Supporto per la certificazione delle competenze		€100
Apprendisti assunti ai sensi dell'art.16 L.196/97 maggiorenni	A. Modulo di 20/40 ore trasversale B. Modulo di 40 ore tecnico-professionalizzante	E' prevista l'erogazione del seguente gruppo di attività: A (40 ore)+B+B (+B per i percorsi di 160ore) Il servizio comprende la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo	€ 1.440/1.960
Apprendisti assunti ai sensi dell'art.16 L.196/97 in Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione	C. 120 ore di recupero delle competenze di base + 120/160 ore di formazione esterna per apprendisti	Esempio di composizione percorso in DDIF C+A+B+B (+B per i percorsi di 160 ore). Il servizio include la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo	€ 3.000/3.520

N.B.:Nel caso di gruppi classe misti composti da apprendisti assunti sia ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 276/03 sia ai sensi dell'art 4 d.lgs. 167/2011, è garantita la possibilità di creare moduli formativi di 20, oppure di 40 ore.

I gruppi classe dovranno essere composti da apprendisti appartenenti ad un'unica edizione o ad eventuali pluri-edizioni nel caso di presenza a catalogo di diversi moduli aventi medesimo contenuto formativo.

